ALZA LA TESTA

NUMERO 008 NOVEMBRE 2005

APVLIA SKINHEADS PRODUCTION

1 YEAR OLD!

skunkzine04@yahoo.it

Carissimi fratelli Skinheads e Camerati!

Nonostante le 1000 difficoltà incontrate, gente che parte, gente che molla, liti, divisioni, siamo riusciti a pubblicare 8 numeri della nostra skinzine in un anno... non male!! Siamo partiti con il forte desiderio di creare un'area skinheads-punks creando la skunkzine **ALZA LA TESTA E CRESTA**, ma poi le forti differenze nell'affrontare le problematiche di tutti i giorni e la forte politicizzazione della SKINzine ha portato alla fuoriuscita dei punks, e alla creazione di **ALZA LA TESTA**. Nonostante tutto crediamo che con alcuni punks, "quelli nazionalisti per intenderci!!" si possa avere una linea comune nelle strade! La nostra SKINzine è un mix di Strada, Oi!, tante storie vissute con i camerati, tanta rabbia, tanta sincerità. Abbiamo affrontato argomenti leggeri, goliardici, abbiamo espresso la nostra rabbia per la scomparsa di **CLAUDIO** di Varese, abbiamo salutato per l'ultima volta **CHRISTIAN** il Boccia di Trieste e **FRANCO** di Bari, abbiamo sostenuto camerati che hanno visto sorgere il sole dietro le sbarre. La SKINzine nasce dalla voglia di 3 skinheads baresi di uscire dal piccolo della nostra città, dalla voglia di vivere skinheads, di conoscere altre realtà italiane e straniere, di creare un collegamento tra le varie ciurme pugliesi-lucane, e pian piano ci stiamo riuscendo!! Siamo riusciti a creare una buona rete di distribuzione toccando quasi tutte le regioni italiche, la rete estera tocca Germania, Belgio, Inghilterra, Svizzera, abbiamo partecipato ad una buona quindicina di concerti in mezza Europa, con tante serate Oi! intervistando una quindicina di bands.

In questo numero troverete 2 interviste a 2 skin bands molto interessanti. Dal Belgio Les Vilains e dalla Sicilia i Block11.

A
C
A
B

AVVISONE:

Per premiare chi ci segue dal dicembre 2004 abbiamo deciso di regalare un CD a scelta dal sito della BARRACUDA, a chi per primo invierà una mail alla nostra redazione citando almeno 7 titoli di nostri articoli, presi dalle 8 SKINzine!!!!

APVLIA SKINHEADS

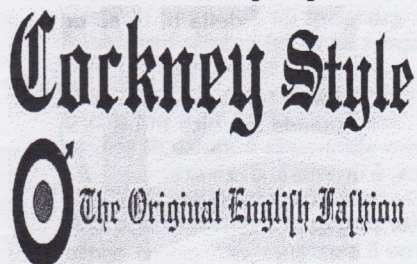
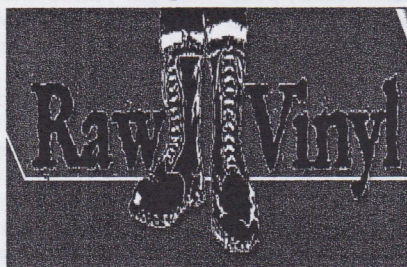
LINKS

www.barracudarecords.it

www.odiatiefieri.com

www.cockneystyle.it

Cockney Style

The Original English Fashion

www.rawinyl.altervista.org

www.nutty.it

www.hatedivisionrecord.org

BLOCK 11

1 - Presentazione della band...magari un commento su tutti i componenti della band stile il birrofilo, il figofilo ecc.

R.: Da sempre i Block 11 sono Io (Alessandro) alla chitarra e voce, Salvo al basso e Marco alla batteria. Nel corso degli anni si sono succeduti alla batteria alcuni elementi (Filippo a parte) sui quali è meglio stendere un velo pietoso, a volte il bisogno e la voglia di suonare giocano brutti scherzi. Dall'alba dei tempi il passatempo principale del gruppo oltre la musica è stata la birra, dopo il matrimonio di Salvo questo hobby meraviglioso è stato temporaneamente accantonato, poco male per Marco che essendo lo sportivo del gruppo ha sempre contestato questa passione...In definitiva basta guardare le foto per rendersi conto dei risultati dello sport su di lui e della birra su di noi...

2- Quando e perché siete diventati skinheads?

R.: Era il 1990 e i modi "tradizionali" di fare politica ci stavano già stretti, l'essere skinheads è molto di più, va oltre i canoni della politica, è un modo di vivere.

3- Skinhead is a way of life?.. Skinhead is the way of life?

R.: Noi siamo decisamente propensi a definirlo uno stile di vita senza assolutizzarne il senso.

4- Credete nel binomio politica-musica? Siete vicini ad un partito politico?

R.: Esistono diverse scuole di pensiero, alcuni vorrebbero slacciare la musica dal contesto politico, noi preferiamo utilizzarla come mezzo espressivo per raggiungere anche realtà molto diverse dalla nostra. Purtroppo l'essere etichettato come artista d'area ti pregiudica a priori la possibilità di venire ascoltato dalla parte avversa e da tutta quella fetta di "confusi" o apolitici che preferiscono tenere le distanze da tutto ciò che non è politically correct.

5- Quale band in passato ha più influenzato il vostro sound?

R.:Il nostro background musicale è abbastanza vasto, andiamo dall'Oi! Stradaiolo fino al metal più estremo, a dire il vero non saprei dire quale artista ci ha maggiormente influenzato, sicuramente gli Skrewdriver di Ian Stuart e i primi Peggior Amico, in ambito prettamente personale posso dirti che uno dei miei musicisti di riferimento è Scott Ian degli Anthrax e Toni Iommi dei primissimi Black Sabbath. Salvo è più legato a sonorità più hardcore mentre Marco è un amante del Power Metal.

6- La situazione giovanile nella vostra città?

R.: Da quando FN ha aperto una sede anche a Catania devo dire che la situazione per molti aspetti è notevolmente migliorata, molti giovani sono confluiti al suo interno, purtroppo non tutti hanno aderito con le stesse motivazioni, ad ogni modo al tempo l'ultimo giudizio.

7- Ed in Italia come vedete il movimento skinhead?

R.: Abbiamo avuto un periodo di "stasi" per la troppa repressione, tra i giovanissimi si sono succedute tante "mode", noi ci siamo ancora nonostante tutto e molti verranno dopo di noi, credo proprio che il movimento sia destinato a perdurare con buona pace di chi già negli anni '70 aveva predetto la nostra scomparsa.

8- L'ultimo libro che hai letto?

R.: "La Pelle" di Curzio Malaparte, lo consiglio a chiunque voglia iniziare a prendere coscienza riguardo il vero volto dei "liberatori".

9- Ti piace il calcio? Ultras o tifoso?

R.: Da questo punto di vista siamo abbastanza atipici in quanto a nessun membro del gruppo piace il calcio, seguiamo e pratichiamo altri sport; ad esempio Io (Ale) vado molto in mountain bike e corro almeno 3 volte la settimana, Salvo è appassionato di triathlon e Marco è un bodybuilder convinto.

10- Cattolico? Pagano? Altro?

R.: UOMINI LIBERI (ma per amore delle nostre rispettive donne ci sposeremo in chiesa..)

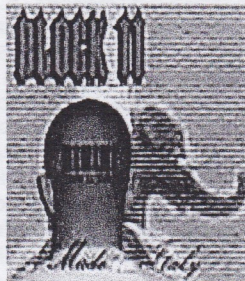
11- Come nascono e di cosa parlano le vostro canzoni? Sono autobiografiche? Il prossimo album?

R.: Il percorso che porta alla nascita di una canzone è semplice, Salvo partorisce il testo (di solito li scrive sempre lui), me lo manda via mail ed io lo abbino alla musica, lo proviamo qualche volta tra di noi e quando è pronto passa in sala prove per l'aggiunta della batteria. Solitamente i nostri testi rispecchiano le condizioni della nostra povera nazione, ovviamente c'è sempre spazio per la storia e qualche citazione autobiografica. Il prossimo album è in cantiere, mancano un paio di canzoni e sarà pronto.

12- Un concerto che vi ha devastato?

R.: Ahimè, tocchi una nota dolente, la nostra attività concertistica non è tra le più floride, sicuramente ci siamo ridotti maluccio al decennale del V.F.S. ed in Spagna dove l'ottima birra e la stanchezza per il viaggio hanno minato pericolosamente la nostra stabilità sul palco nonché la mia memoria in tema di canzoni.

13- Le girls...croce e delizia di tutti noi...se le abbiamo "tra i marroni" ne faremmo a meno...se non ci sono le cerchiamo...cosa ne pensate? Come vedete la donna del futuro?

R.: Secondo me tutto dipende dal cosa si cerca in una donna, se si è alla ricerca di un "recettore" per i nostri ormoni in eccesso può capitare di imbattersi nella persona sbagliata, se altrimenti si è alla ricerca di una figura con la quale poter condividere più aspetti della propria vita, allora le cose cambiano radicalmente. Ovviamente anche in questo caso le "cantonate" sono sempre dietro l'angolo... Ci auguriamo di poter continuare a vedere la donna come l'abbiamo sempre vista (almeno noi), con due gambe due tette e una f...a, i gusti dei giovani rampolli dell'industria non ci interessano!

14- Parliamo un po' di storia...della seconda guerra mondiale...vedi delle differenze tra una parte degli italiani che sputa sui corpi inermi del Duce e della Claretta, ed il popolo tedesco che stretto dalla morsa dei russi combatte casa per casa nella Berlino millenaria?

R.: Non tutti gli italiani hanno tradito e non tutti i tedeschi hanno "resistito".

15- Parliamo degli stranieri... ogni governo in Italia ha fatto una legge, l'ultima in ordine di tempo la Bossi/Fini, la legge non va, i politici e le toghe rosse si accusano a vicenda, ma il problema resta, le violenze sessuali, le rapine, le coltellate, sono all'ordine del giorno.. come vivete voi kids questo problema?

R.: Lo viviamo con la certezza che purtroppo il buonismo all'italiana avrà sempre la meglio sul corso della giustizia e l'ospite sarà sempre tutelato a scapito dei padroni di casa. Purtroppo gli italiani sono troppo veloci a dimenticare (compici gli stessi media) le "piccole" tragedie che quotidianamente riempiono le pagine dei giornali.

16- Prima un Papa polacco che in passato ha combattuto contro fascismo e nazismo, lo stesso Papa viene messo a capo della chiesa Romana, e chiede scusa alla comunità giudaica, ed ora un Papa bavarese che tutti davano come reazionario e alla sua prima sortita dichiara: sulla questione giudaica continuerò il cammino di chi mi ha preceduto...perché cattolicesimo deve andare di pari passo con abbassarsi le braghe?

R.: Credo che il cattolicesimo insegni proprio questo...

17- La Turchia e' appena entrata in Europa, i turchi stessi per loro ammissione non si sentono europei, la commissione europea e gli Usa se ne sbattono, nonostante milioni di francesi, di olandesi agli ultimi referendum abbiano detto di no alla costituzione, cosa ne pensate?

R.: L'unico interesse dei pochi che governano il mondo è quello di riempirsi le tasche, figuriamoci se a loro interessa qualcosa dello sfiguramento delle identità razziali dei popoli europei; penso che il prossimo motto dell'unione europea dopo "volemose bene" sarà "più siamo e più ci divertiamo" (e più ci arricchiamo)

18- Avete qualche episodio curioso da raccontarci?

R.: Uhm... di quella volta che con Salvo abbiamo chiuso gli occhi al pub e li abbiamo riaperti quasi in riva al mare... come dire "trascinati da un fiume di birra".

19- E finalmente l'ultima domanda la più seria.. sapete dirci con precisione dove sono nascoste le famose armi di distruzione di massa di Saddam Hussein? Conoscete un buon motivo che ha portato al massacro del popolo iracheno per mano ONU?

R.: Tempo fa alcuni agenti della DIGOS di Catania hanno bussato alla mia porta alla ricerca di armi ed esplosivi, presumo che la mia risposta sia stata più o meno la stessa di Saddam... Boh!! Dal canto suo Bush avrà pensato:"ma sti irakeni che se ne faranno di tutto sto petrolio?"

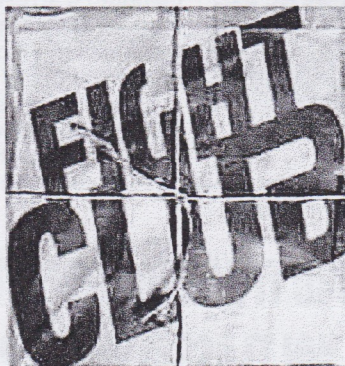
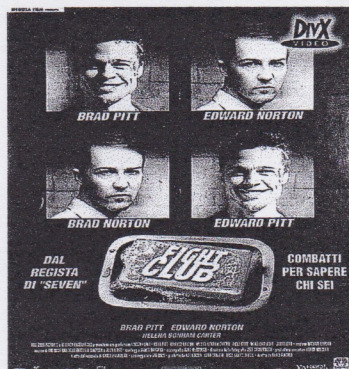
La redazione di ALZA LA TESTA vi ringrazia per il tempo che ci avete dedicato, l'ultimo spazio e' tutto vostro... CARTA WHITE...

www.block11.com

Grazie a voi per lo spazio.
Stay White and keep the world clean!

NICO
BARI CREW

FIGHT CLUB

GENTELMEN, welcome to FIGHT CLUB.
The first rule of the FIGHT CLUB is:
you do not talk about fight club.
Second rule of FIGHT CLUB is:
you do not talk about fight club.
Third rule of FIGHT CLUB:
when someone says STOP,
or goes limp,
taps out, the FIGHT IS OVER.
Fourth rule: only TWO guys in a FIGHT.
Fifth rule: ONE fight at a time.
Sixth rule: NO shirts, NO shoes.
Seventh rule:
fights go on as long as they have to.
And the eighth and final rule:
if this is your FIRST night at fight club,
you have to fight.

NICO
BARI CREW

DAVID IRVING

David Irving

LA GUERRA DI HITLER

David Irving

APOCALISSE 1945

La distruzione di Dresda

Il negazionista britannico Irving - che oggi ha 67 anni - era stato intercettato dalla polizia stradale su un'autostrada della Stiria, riconosciuto, identificato e portato in carcere in base a un mandato di cattura emesso dal Tribunale di Vienna nel 1989 per apologia del nazismo - un reato, secondo la legge austriaca. E' rimasto due giorni nel carcere di Graz e da domenica si trova in quello di Vienna. Rischia dieci anni di carcere, che potrebbero diventare venti se il tribunale riconoscesse «una particolare pericolosità del colpevole o delle sue attività». Il giudice dovrà decidere entro dieci giorni se confermare o meno l'arresto. Il mandato d'arresto emesso dalla Procura della Repubblica nel 1989 contro «il cittadino britannico David Inrving» è motivato dalla negazione dell'esistenza di camere a gas nei campi di concentramento nazisti, fatta nel corso di conferenze a Vienna e in Stiria.

David Irving

NORIMBERGA

ultima battaglia

David Irving

IL PIANO MORGENTHAU

1944-45, un genocidio mancato

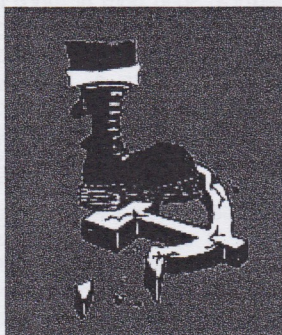
LORO TI HANNO ARRESTATO PER CIò CHE HAI SCRITTO,

NOI TI ASSOLVIAMO PER CIò CHE ABBIAMO LETTO!

NICO
BARI CREW

MILANO: IL C.S. LEONCAVALLO ED IL "SOCCORSO ROSSO" DELLA PROVINCIA

Milano: IL C.S. LEONCAVALLO e il "SOCCORSO ROSSO" della PROVINCIA !!!
Il Presidente della Provincia di Milano, Filippo Penati(DS) sta avviando delle "curiose trattative" con la Prefettura per far "slittare" lo sgombero del CENTRO (A)SOCIALE più discusso (e ODIATO !!!) d'Italia, il LEONCAVALLO.
Una sentenza della Corte d'Appello di Milano aveva ordinato lo sgombero per il giorno 18 ottobre, ma anche questa volta sembra che ai KOMPAGNUCCI del LEONCAVALLO dovrebbe andare tutto liscio dato che per i soliti motivi di "ordine pubblico" difficilmente le Forze dell'Ordine useranno il pugno duro contro questi paladini dell'illegalità', anzi probabilmente gli offriranno pure una sede alternativa dove fare i loro porci comodi senza ovviamente tirare fuori neanche un euro !! Alla faccia dei Cittadini Italiani che devono lavorare una vita per pagarsi il MUTUO per la CASA !!!

La cosa "strana" è come mai in Italia si usino 2 pesi e 2 misure a seconda del colore "politico" di chi occupi, dato che a Roma come in altre città italiane dove vi furono delle ONC(OCCUPAZIONI NON CONFORMI) a scopo abitativo ad opera di giovani nazional-popolari, gli sgomberi furono attuati in tempi Record anche con l'uso della Forza Pubblica !!!
La risposta probabilmente è data dal fatto che per i cosiddetti CENTRI (A)SOCIALI si mobilitano vari e noti personaggi del mondo della politica e spettacolo quali: l'on. Cento (VERDI), il cantante JOVANOTTI, il calciatore LUCARELLI (Livorno), il regista SALVATORES, l'ex Premio Nobel Dario Fo' e altri numerosi "sinistroidi" personaggi che non vale la pena menzionare!!!
Mentre per ogni iniziativa politica e culturale "POLITICAMENTE SCORRETTA" organizzata da chi ha scelto di stare dall'altra parte della Barricata nessuno ha MAI avuto il coraggio di "schierarsi" a favore nonostante magari ne condividesse le finalità e gli Ideali !!!
Ma Noi, giovani militanti NAZIONAL-POPOLARI rispondiamo a tutto ciò come sempre: COMPATTI e DECISI con un unico grido di Battaglia...

BOIA CHI MOLLA!!

DANILO
MILANO

EUROPA BIANCA, EUROPA NAZIONE!

Ultimamente Parigi con la sua banlieu è salita alla ribalta delle cronache per oltre 10 notti di guerriglia urbana, da una parte le guardie, dall'altra branchi di feccia d'immigrati che distruggono tutto ciò che incontrano sulla loro strada. Causa di tutto ciò la morte di 2 ragazzini figli di immigrati che per sfuggire ad un controllo da parte degli sbirri si sono rifugiati in una cabina elettrica. Sono notti di fuoco quelle che si vedono in queste settimane a Parigi, una media di 350 auto bruciate a notte, negozi svaligiati e bruciati, atti di inaudita barbarità ai danni di comuni cittadini francesi come quel "operaio" pensionato bastonato a morte e che aveva una pecca...era BIANCO e voleva difendere la sua unica auto. Tutto ciò potrebbe accadere in Italia in belle e grandi città come Roma, Milano, Torino, Genova, se la coscienza comune non si desterà da questo torpore che l'avvolge! Ma perché queste 4 teste di ... perbeniste "che ci comandano" si nascondono dietro la morale dell'antirazzismo? Perché ci costringono a vivere in quartieri ghetto, dove orde di stranieri violentano, spacciano, hanno reso invivibile come le loro casbeh, le loro giungle ciò che prima erano le nostre strade, i nostri giardini? Chi manovra queste masse? Queste bestie fanno comodo al sistema, fanno bene agli imprenditori che li assumono a nero e li pagano 2 lire, pur di lavorare accettano somme assurde per noi europei, (che invece a casa loro sono soldoni) accettano orari massacranti, e noi figli del Duce, figli del ventennio fascista ci siamo battuti per i nostri diritti di lavoratori, che ci vediamo togliere!! Poi ci sarà l'invasione mussulmana da affrontare, che come un cancro si espanderà con moschee, centri culturali, scuole mussulmane, riservate ai soli figli di Allah...ma Londra non ha insegnato nulla a nessuno? Gli attentatori di Londra erano "inglesi" mussulmani nati in Inghilterra, in futuro avremo politici "italiani" mussulmani che faranno leggi ad Hoc per importare nuovi soldati di Allah, consegneremo le nostre città a loro senza batterci e senza onore!!

Questa battaglia la vinceremo tutti uniti CRISTIANI-PAGANI, mettiamo da parte il nostro appoggio per i popoli arabi in lotta contro Israele, schieramoci contro entrambi, solo cosi avremo la certezza di combattere un male che con le NOSTRE RADICI EUROPEE non centra un cazzo!!

VIVA L'EUROPA,
UNA, BIANCA, LIBERA!

AUGUSTO
BARI CREW

FRANCIA: IL FALLIMENTO DELLA SOCIETA' MULTIRAZZIALE!

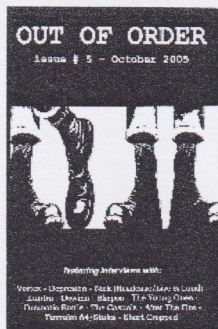
CENTINAIA di AUTO BRUCIATE, NEGOZI e SUPERMERCATI DEVASTATI e SACCHEGGIATI, DECINE DI FERITI e perfino un 1 MORTO...questo è il TRAGICO e provvisorio BILANCIO di 12 giorni di GUERRIGLIA URBANA scatenata da BANDE DI GIOVANI IMMIGRATI, per lo più magrebini e nordafricani che stanno mettendo a ferro e fuoco molte città francesi, tra cui Parigi. Il pretesto di questi scontri è stata a detta di questi immigrati la morte di 2 giovani da parte della Polizia. La realtà, invece appare ben diversa, ovvero che i 2 giovani per sfuggire a un controllo da parte delle Forze dell'Ordine si siano nascosti in una cabina elettrica e siano rimasti folgorati. Tutto questo scempio e distruzione che sta' "colpendo" la Francia è semplicemente il risultato del FALLIMENTO della SOCIETA' MULTICULTURALE e quindi dell'INTEGRAZIONE FORZATA DI POPOLI che per STORIA E TRADIZIONE NON POSSONO CONVIVERE INSIEME, del FALSO PERBENISMO dei POLITICANTI di "DESTRA" e "SINISTRA" che non hanno fatto niente in questi anni per arginare questo afflusso indiscriminato di immigrati. L'unica voce FUORI DAL CORO che in Francia da sempre ha chiesto la CHIUSURA DELLE FRONTIERE e il BLOCCO DELL'IMMIGRAZIONE è stato il leader del **FRONT NATIONAL, JEAN MARIE' LE PEN** che per questo è stato spesso "linciato" e "ghettizzato" dai suoi avversari politici. Forse ora i cittadini francesi alla luce di quello che sta' succedendo sulla loro pelle apriranno finalmente gli occhi !!!

La situazione "esplosiva" in Francia non è da sottovalutare, perché molte altre città europee, tra cui le nostre, in primis Roma e Milano "straboccano" di IMMIGRATI, molti dei quali IRREGOLARI che vivono grazie alle loro attività criminose: PROSTITUZIONE, FURTI e SPACCIO DI DROGA.

Non pensino POLITICANTI e FILOSOFI di turno di raccontarci le loro "solite storielle" per coprire queste SITUAZIONI DI MALESSERE E DISAGIO SOCIALE con la "scusa" dell'INTOLLERANZA e del RAZZISMO perché ormai non ci crede più nessuno !!! La SANA GIOVENTU' EUROPEA è STUFA, INCAZZATA di essere presa continuamente in giro, e non accetterà che tali episodi si ripetano anche nelle nostre città !!!

Contro questo SCHIFOSO e LURIDO SISTEMA un solo grido dalle strade...RIVOLTA !!!

DANILO
MILANO

SKINZINES

Out of Order n°05 – Leeuwarden Olanda

Interessante questa zine olandese arrivata al numero 5, enorme il lavoro fatto da Robert. in formato A5, interamente scritta in inglese ed olandese. 92 pagine ricchissime di articoli, dove troviamo 12 bands intervistate, 150 recensioni di album, 7 pagine di reportage su vari concerti e molto altro ancora. Il costo della fanzine è di 3,00 €, 5 con le spese di spedizione. www.nordisc-records.com/outoforder.php.

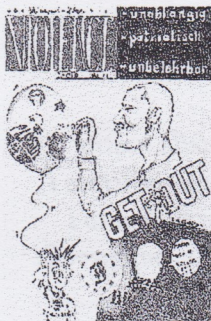
A modo nostro n°04 – Treviso

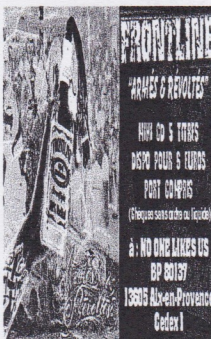
Bella, unica nello stile, la fanzine numero 4 di **A Modo Nostro**, edita dagli skinheads Treviso. In queste 52 pagine troviamo biografie dei Legion 88, dei Jinx, dei Rough e degli Special Duties. Intervista ai genovesi Only One Force, ai Last Riot, ai The Wankers ed ai Timebombs, molto bello l'articolo sulla Vespa, foto, fumetti e tante recensioni di concerti e dischi. amodonostro@email.it.

The Bulldog n°02 - Roma

Già disponibile invece il secondo numero di **The Bulldog**, fanzine di Roma. In questa uscita troviamo le interviste agli Hate For Breackfast, agli Audacia, ai Block 11 ed ai tedeschi Blue Max. Articoli vari, foto e recensioni di concerti e dischi. thebulldog@hatedivisionrecord.org.

T.N.T. n°03 – La provincia Romana

Nuovo terzo numero per questa fanzine proveniente dalla provincia di Roma. Zine in formato A4 scritta interamente in italiano con argomenti che spaziano dall' Oi! al Punk e dal R.A.C. all' Hardcore. All' interno troviamo la biografia dei grandi Motorhead, degli americani Cro-Mags e dei francesi Evil Skin per poi passare ad una intervista ai vicentini Corner's Mob ed una bella chiaccherata con Ale e Giulia..di Odiati & Fieri Web'zine. asociale82@hotmail.com.

Violence n°17 – Braunschweig Germania

Nuovo numero per la fanzine tedesca **Violence**. In questo numero 17, di 44 pagine, interviste ai Faustrecht, ai Brachial, ai Definite Heate e ai Get Out, biografia degli italiani Rivolta Urbana, presentazione del nuovo cd degli Armco, recensioni di dischi, concerti, foto, novità e curiosità!
violence@nexgo.de

No one like us n°3 – Aix-en-Province Francia

La fanzine francese No One Like Us ha prodotto il nuovo Mini-Cd dei **Frontline**, molto orecchiabile con il classico French style. Cinque sono i pezzi contenuti in questo **"Armés & révoltés.."** Nella zine in formato A3, di 40 pagine, trovate interviste ai Faustrecht, ai Get Out, ai Dente di Lupo, ai Rythm 'n' Boots.
no_one_like_us@hotmail.com

NICO
BARI CREW

SE IL DESTINO CI HA CHIAMATO
NON SAREMO CERTO NOI AD INDIETREGGIARE

Quando contro il sistema abbiamo scelto di scavare il solco della nostra esistenza, abbiamo allevato i nostri figli, onorato le nostre donne, venerato i nostri avi, sbeffeggiato i nostri nemici, oltraggiato i loro io, sconsacrato i loro dissacratori dei, oltrepassato il confine tra la morte e la vita consapevoli che la morte non esiste se non per paura di non essere.
A noi traccia immutabile della trasposizione tra l'essere e il non essere, tra il conscio e l'inconscio, nella consapevolezza dell'ingenuità delle nostre gesta, non per rimanere nella storia, ma per sentirci partecipi attivi del cambiamento che ci fu negato dal tradimento e dalla viltà.
Quanto ci è stato tolto, per diritto supremo ci sarà restituito, non per grazia divina ma per giustizia.
Non sacrificio che ci viene imposto, ma desiderio di giustizia e verità che l'umanità ha diritto di conoscere, riconoscendo in esso la ragione di vita e di comunità.

BOIA CHI MOLLA

TARANTO
CREW ' 70

INNOCENTE!

STRAGE DI BOLOGNA

UNA FIACCOLA PER LA VERITA'

ROMA 3 DICEMBRE

CORTEO

DA PIAZZA SAN MARCO ALLA BOCCA DELLA VERITA'

Concentramento ore 17.00

COMITATO L'ORA DELLA VERITA'

www.loradellaverita.org

LES VILAINS

1- Iniziamo ragazzi con il presentare la band... quando, chi, perché, come vi siete formati.. dando dei componenti una caratteristica .. tipo il più serio, il più rompicoglioni, l'alcoolico, il pigliatutte ..

Il gruppo nasce nel 1997 nella bella città di Bruges, Belgio. Da una idea di Suck. Dai tempi dei Fight Action non c'era una presenza francofona in Belgio (ps : il Belgio è un paese bilingue, si parla francese o fiammingo). I componenti della band sono:

La più bella : Rianne (backing vocals)
Il più forte : Kris (lead guitar)
Il più rompioglioni : Suck (vocals)
Il più vecchio : Gunther (bass)
Il più **vilain** : Dieter (rythm guitar)
Il più peloso : Dominator (drums)

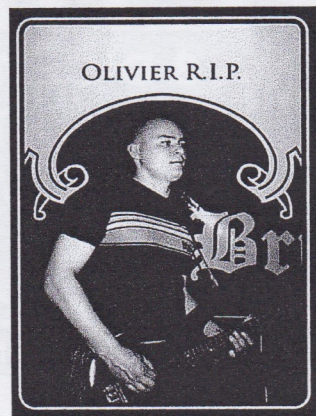
2- Skinheads da quando, perchè?

Suck & Rianne (fine '80 inizio '90), Dieter (fine '90), Kris e Dom (inizio 2000). Le ragioni? Come per tanti o per tutti, la musica, il look, la rivolta, l'odio per il sistema, e tanti altri motivi...

3- Skinhead is a way of life?.. Skinhead is the way of life?

Is Our Way of life. ;-)

4- Hai voglia di parlarci di Olivier?

Si. Olivier era il nostro bassista. Olivier è morto a maggio di quest'anno. Suicidato. Aveva solo 25 anni... (le ragioni riguardano solo lui, la sua famiglia e i suoi amici) Olivier non era solo il nostro bassista, ma era uno dei nostri!!! Una brava persona. Di poche parole. Sempre pronto ad ascoltare gli altri. Sempre pronto a battersi. Sempre pronto a divertirsi con tutti noi...« **Tu nous manque beaucoup, frèrot... Repose en paix. On pense beaucoup et souvent à toi** » I migliori sono sempre i primi a lasciarci, ed Olivier ne è l'esempio... Una settimana dopo la sua morte dovevamo fare un concerto, ci siamo andati ugualmente. Per lui, per la sua memoria. E stato il nostro migliore concerto pieno di rabbia, cattiveria,

di dolore...Abbiamo scritto per lui una canzone, che uscirà con il prossimo album. Ora è Gunther (dei Lion's Pride) che rimpiazza Olivier al basso nei Les Vilains. Olivier e Gunther si conoscevano ed avrebbe apprezzato il suo ingresso nella band.

5- Quali bands sentite più vicino?

Noi abbiamo tanti buoni contatti, in mezza Europa. I gruppi che sentiamo più spesso, e con i quali abbiamo dei contatti sono:

Belgio : Kill Baby Kill, Headcase, Lion's Pride;
Olanda: After The Fire, Razorblade, Get Out;
UK: White Law, English Rose, Avalon, On File, Retaliator;
Italia: Legittima Offesa, The Casuals;
Germania: Kampfzone, Barking Dogs, Endstufe;
Svezia: Steelcapped Strenght, Battle Scarred;
Francia: The Veros, Haircut;

La maggior parte dei componenti di queste bands sono degli amici, ed abbiamo numerosi punti in comune.

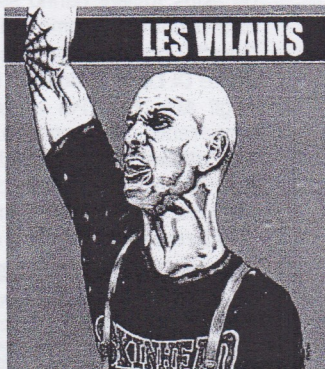
6- Credete nella militanza politica? Fate parte di un partito?

Noi siamo prima di tutto una band **Oi**. Ne più ne meno. L'idea che ci ha spinto all'inizio a creare les Vilains non era quella di fare passare dei messaggi, ma volevamo solo suonare e divertirci. Siamo un gruppo Oi anticomunista (RAC). Infatti ci esibiamo spesso in concerti RAC. Alcuni membri della band fanno parte dei Blood & Honour.

7- Ci parli della situazione nelle vostre "strade" in Belgio? Sharps, compagni, anarchici?

Noi veniamo da Bruges. Qui a Bruges le strade sono nostre! Ma non ti nascondo che in città come Bruxelles, Liège, Charleroi, Anvers, Gand,... la situazione non è semplice, ma molto più calda...Ci sono molti immigrati e whiggers. Gli sharps... pfff.....comunque non osano mettere il naso fuori dalle loro case. Li becchi solo ai loro concerti ska. La scena Oi in Belgio è alquanto apolitica-nazionalista. Merde stile Rash non hanno cittadinanza!!!!

8- Avete suonato spesso in Italia o con delle bands italiane, vi piace lo stile degli skins Italici? Quali bands italiane vi piacciono?

Guarda Nico noi abbiamo dei ricordi eccellenti dei nostri 2 live italiani. Gli organizzatori italiani sanno comportarsi alla grande, sia a livello pratico che sotto il profilo umano nell'accoglierti. Per non parlare degli skins

italiani..sempre calorosi. La sfortuna ha voluto che nei 2 concerti italiani la band non era mai al completo! La prima volta Olivier (basse) non c'era a causa di una rissa..leggermente ferito..la seconda volta Dieter (guitar) era assente...per la stessa ragione!!! Musicalmente siamo molto più forti di ciò che abbiamo mostrato in Italia, speriamo un giorno di poter mostrare di che pasta siamo fatti. Gli skins Italiani hanno sempre un grande spirito, look, ci piacciono! Come ti dicevo prima abbiamo dei contatti con i Legittima Offesa e con The Casuals. Questi 2 gruppi ci piacciono, ma ciò non toglie il gradimento per i Gesta Bellica, Dente Di Lupo, Civico 88, Porco 69, SPQR, etc... Ed in passato i Peggior Amico, e gli ADL 122. Poi avete la fortuna di avere una bella lingua, molto più orecchiabile del fiammingo..hahaha...

9- L'ultimo libro che hai letto?

« Le origini delle tensioni politiche in Belgio ». Un libro che ribadisce ancora una volta che i Wallons e i Flamands formano un solo popolo..E tutto ciò nonostante le differenze linguistiche e culturali.

10- Vi piace il calcio? Sostenete qualche squadra, ultras?

Solo Suck (chant) è realmente fan di una squadra, tifava per il RWD Molenbeek. Ma questo club è fallito, ed in seguito è riapparso sotto il nome di FC Brussels.

11- Vi frega nulla della religione?

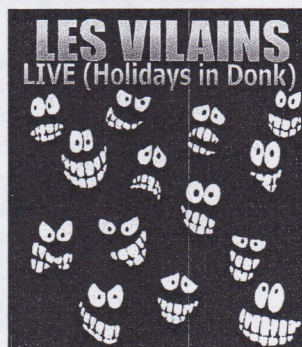
Diciamo che nessuno di noi è realmente credente.

12- Parliamo un pò delle vostre songs? C'è ne una che preferite? Il prossimo album?

Nel nostro primo album abbiamo affrontato numerosi temi : l'onore di essere skin.. la legge delle strade sono gli skins.. una ragazza vittima di uno stupro che intendeva vendicarsi..delle skingirls..di un guerriero belga celtico Ambiorix..dei soli e veri ribelli delle strade gli skinheads..dei punks merdosi di sinistra..di chi parla troppo ma mai in faccia..degli hooligans della nostra nazione..di Michael Jackson..della vita dura.

Nico ti do già che ci siamo anche qualche titolo del nostro prossimo album:
Justice de rats, Internet Warrior, Grosse salope, Farewell to a friend, Skinhead family, Rentre chez toi, Politiquement incorrect, ...Dovremmo tornare in studio almeno lo speriamo nei primi 3 mesi del 2006 per registrare. Attualmente del prossimo album ci piace tanto « Justice de rats ». sia per i testi che per la musica.

13- Un LIVE che vi ha letteralmente distrutto?

Diciamo che al momento i nostri concerti sono andati bene. E capitato che abbiamo suonato molto bene, delle volte come ti dicevo prima non ci siamo piaciuti, delle volte abbiamo trovato tanta gente, altre poche, delle volte

il suono andava e non andava...Ma di ogni concerto vuoi per un motivo, vuoi per un'altro abbiamo dei bellissimi ricordi. Avere una band ti da l'occasione di girare i 4 angoli d'Europa e di incontrare gente come noi..

I nostri 3 migliori concerti (per la prestazione, per il suono, per il pogo, ecc...)
- 4 giugno '05 : con i Mistreat, English Rose, White Law, Tollschock, ecc...
- 5 febbraio '05 in Francia: con i Legion of St Georges, Tercios.
- 26 febbraio '02: Condemned 84, Vicious Rumours, Headcase, Offside.

14- Parliamo un pò delle donne..della donna del futuro...della donna che si comporta da maschio, che di giorno in giorno perde femminilità?

Credo che non ci sia nulla di più bello di una ragazza con dei lunghi capelli, una minigonna molto corta..Personalmente a me le ragazze che si lanciano nel pogo non mi piacciono tanto, per non parlare poi di quelle che parlano troppo!!!

15- Gli stranieri, i clandestini.. in Italia, in Spagna, in Francia ovunque in Europa i racailles, i cinesi, gli arabi spingono per entrare, violentano le nostre donne, le forze del DISordine non riescono a fermare questa invasione, aggiungiamo che i compagni, i partiti di sinistra pur di raccattare 3-4 voti chiedono che si aprino tutte le frontiere.. Non credi che queste orde distruggeranno i nostri paesi? Non credi più giusto che ci siano degli investimenti di capitale nei loro paesi, non proprio per aiutarli ma almeno per bloccare il loro arrivo?

Si, si parla di multicultura, ma se continuiamo cosi la cultura-popolo europeo scomparirà nel giro di 50 anni. Poi come dici tu al peggio non c'è mai fine con i partiti comunisti che li appoggiano..sono loro i primi da combattere!

16- Ci accusano spesso di essere intolleranti perché affermiamo che tra i popoli ci sono delle differenze di razza, cultura, popolo, storia.. Ti chiedo ma queste persone le differenze tra un'arabo ed un belga non le vedono? Le differenze tra un Italiano ed un cinese non le vedono? Non ti sembra strano che chi ci accusa, non vive nei nostri quartieri con meno di 1000 euro al mese, non vive barricato in casa?

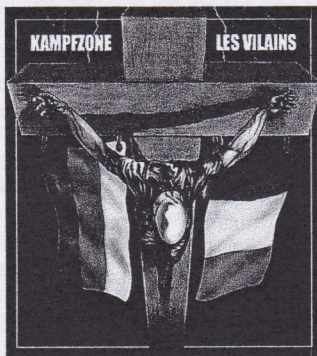
La risposta è nella tua domanda. Hai perfettamente ragione. Ognuno a casa sua, e tutto andrà per il meglio. Bob Marley diceva : L'Africa ai neri, l'Europa ai bianchi e la Giamaica ai giamaicani. Quando lui si esprimeva in questo modo tutti lo applaudivano, dicendo che era un grande uomo... Quando **Ian Stuart** diceva cose simili tutti lo hanno accusato di essere un « mostro fascista! »

17- La Turchia è appena entrata in Europa, per loro stessa ammissione i turchi non si sentono europei, ma gli Usa e la Cee se ne fottono nonostante gli ultimi referendum...

I turchi sono delle brave ed oneste persone. Sono come noi europei. Hanno diritto agli stessi vantaggi e diritti degli europei.....STO SCHERZANDO!!! I turchi non hanno nulla a che spartire con noi! Gli Usa lo fanno solo per poter installare delle ulteriori basi militari nella regione e controllare da vicino il Medio Oriente la

Siria, l'Irak... Perché ci devono imporre questo paese? Se proprio ci tengono, perché non lo fanno entrare all'interno degli Usa... stella in più, stella in meno...!!?? Credo che siamo di fronte ad un bivio se permettiamo ai turchi di entrare, i nostri governi faranno lo stesso con l'Armenia, la Cecenia, il Libano, ...e per finire con Israele!?!? Poi sotto un profilo economico non abbiamo nulla da guadagnare, anzi...Sotto un profilo culturale, etnico sarebbe un suicidio. Ci sono 240 milioni di turcofili, ciò significa che all'interno del parlamento europeo avranno diritto a 3 seggi in + dei tedeschi, 4 sui francesi, 6 sui gli italiani, 24 seggi in + dei belgi..e l'Europa sarà nelle mani dei musulmani! Una aberrazione!

18- Una domanda molto seria..sapete dove cazzo ha nascosto Saddam Hussein le armi di distruzione di massa? Conosci una ragione valida per questa guerra?

Le ha nascoste cosi bene, che non se l'ho ricorda neanche lui! Hahaha... E evidente che questa guerra ha un solo scopo..il petrolio. Le armi di distruzione di massa? Può essere..e allora? La Cina, l'India, l'Iran, la Corea del Nord, gli americani hanno le stesse armi. Pessimo pretesto. Credo che la presenza america, inglese ed israeliana da quelle parti sia una bella spina nel sedere per i musulmani...

La redazione di ALZA LA TESTA vi ringrazia per il tempo che ci avete dedicato, l'ultimo spazio e' tutto vostro... CARTA WHITE...

Grazie a te per l'intervista. Speriamo di tutto cuore di avere l'onore di tornare a suonare da voi in Italia.
Se vi capita di passare dalle nostre parti, venite a trovarci al Kastelein, è un luogo unico, un paradiso per tutti i veri SKINHEADS.
Ciao,
Les Vilains

www.kastelein.be/lesvilainshome.htm

NICO
BARI CREW

MANDURIA OI! BEER & FOOTBALL

Calcio: Arrestati due tifosi del Manduria (serie D); In disordini dopo partita furono feriti cinque agenti.
(ANSA) - TARANTO, 9 SET - Due tifosi del Manduria sono stati arrestati per lancio pericoloso di oggetti, invasione di campo e possesso di arnesi atti ad offendere. Sono X. X., di xx anni, e X. X., di xx, quest'ultimo accusato anche di lesioni personali. Entrambi sono ritenuti tra i protagonisti dei disordini che si sono avuti domenica scorsa a conclusione dell'incontro di calcio Manduria-Grottaglie (finito 1-1), valevole per il campionato di serie D.

Questa settimana mi trovo a Manduria, splendida cittadina nella provincia tarantina.
Lo scopo di questa mia sortita è di incontrare una delle realtà Skinhead più fiorenti in Puglia... i Manduria Skinheads. Tema principe di questo reportage sarà la passione che coinvolge molti giovanissimi qui a Manduria ovvero il calcio e il sostegno ai colori cittadini che attualmente sono in serie D girone H. La **Fossa dei Draghi** questo è il nome del gruppo che ogni domenica sostiene in casa ma soprattutto in trasferta i Biancoverdi. Annibale detto **Bibi** indiscusso capo della locale comunità skins diffidato da quasi 2 anni, è stato il primo a portare il nostro stile, il nostro ideale coadiuvato da camerati che hanno visto i " favolosi " anni '70! La curva ufficialmente (prima lo era) non è schierata politicamente ma dietro i numerosi tricolori che sventolano ogni domenica allo stadio batte un cuore Ultranazionalista ai limiti della legge Mancino..ed infatti in un accesissimo derby contro il Grottaglie "i supporters sono zecche" fu esposto uno striscione con un messaggio semplice, chiaro e diretto ai tifosi grottagliesi : GROTTAGLIESI EBREI tra 2 enormi svastiche!! Successivamente ci furono dei duri scontri con i compagni grottagliesi e scattarono 15 diffide, tra i diffidati c'è Bibi. Purtroppo le diffide che hanno colpito lo zoccolo duro della tifoseria e gli scarsi risultati della squadra hanno ridotto la presenza ma non il sostegno alla maglia....e sia in casa che in trasferta un gruppo bello tosto con al suo interno una decina di Skinheads "ci sono anche 2 skingirls la **Valentina** e la **Janina**", porta avanti l'ideale, ed in attesa del ritorno dei diffidati, è **Daniel** a lanciare i cori. Questo sta a dimostrare che anche nelle realtà più piccole e nelle serie minori come nella D può ardere quel sentimento genuino, può ardere quel fuoco che spinge centinaia di giovani a seguire i propri colori sociali, e perché no a battersi!! Nel prossimo numero grazie all'aiuto di **Teresa** shg cercheremo di analizzare la storia di una curva quella del Monopoli che trascina 10.000 supporters allo stadio, curva dominata da uno skin **Francesco** che ha partecipato alla creazione del movimento skinhead in Puglia ad inizio anni '90....ed analizzeremo il binomio politca-stadio.

AUGUSTO
BARI CREW

LIBERATE IL CAPITANO!

*Vi proponiamo uno stralcio di una intervista fatta al Capitano Priebke nel luglio 2004. Vi invitiamo a comprare il libro **VAE VICTIS** "Guai ai vinti" scritto dal Capitano, potremmo dirvi che lo Stato Italiano è "stato" succube della comunità ebraica romana...potremmo dirvi che è strano vedere le aule di un tribunale occupate da un centinaio di ebrei...potremmo dirvi che è strano che l'imputato Priebke venga prosciolto da un giudice militare e che un paio di ore dopo la sceneggiata inscenata dai giudei venga ricondotto in carcere per ordine diretto del guardasigilli...potremmo dirvi che è strano che chi ha lanciato le bombe "su **Dresda, Nagasaki, Hiroshima, Falluja**" uccidendo centinaia, migliaia di tedeschi, giapponesi, iracheni, non abbia subito ciò che il Capitano Erich Priebke subisce oggi nel 2005. Noi ci auguriamo che il suo desiderio di poter tornare in Argentina venga accolto. Nel '94 ho scritto al Capitano per esprimergli il nostro sostegno morale, la nostra indignazione per ciò che stava subendo, per dirgli che il popolo italiano non è solo quello che lo ha messo alla gogna, per dirgli che il popolo italiano non è solo quello che lo ha messo in vetrina per riallacciare i rapporti con Israele, non chiedevo e tantomeno mi sognavo una sua lettera, ed invece il Capitano ha risposto di suo pugno dicendomi che gli faceva piacere ricevere le nostre lettere, che sapeva di non essere solo in questa battaglia, e che le nostre lettere lo aiutavano a sostenere l'incarcerazione con più volontà di giustizia e di libertà!*

1) Quale ritiene sia il messaggio più importante che ha trasmesso attraverso la sua autobiografia?

Al di là del significato dei singoli eventi della vita, un uomo che si avvia alla fine del suo percorso deve tirare le somme. Forse la cosa più difficile è proprio accettare con serenità il proprio destino. Io credo, dopo tanti travagli, di aver capito il significato del mio: lottare fino alla fine per tenere alto il mio onore di uomo, l'orgoglio di appartenere al mio popolo, il popolo tedesco che con i suoi pregi e i suoi difetti non posso e non voglio cessare di amare.

2) Ha cambiato idea su qualcosa dal 1994, anno nel quale cominciarono i suoi problemi giudiziari, ad oggi?

Nel caso Priebke si è assistito ad un numero spaventoso di violazioni ai concetti basilari del diritto e della legalità. Barbarie che però non si è imposta come fatto incruento. Il cedimento delle istituzioni è avvenuto attraverso le continue pressioni del potere politico su quello giurisdizionale (come il mio sequestro e il successivo riarresto in

Tribunale, ordinato dall'allora ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick), in aperto spregio del fondamentale principio della divisione dei poteri, che è l'essenza stessa della indipendenza della magistratura. A quel tempo sinceramente credevo nei valori della giustizia, quelli di cui tanto si parla nei così detti paesi civili che si proclamano Stati di Diritto. A mie spese ho dovuto imparare che dietro la maschera della legalità democratica spesso si celano gli interessi e gli intrighi di lobby potenti, che calpestano il diritto e manipolano l'informazione pur di raggiungere i loro torbidi scopi.

3) Il secondo processo di primo grado del suo lungo iter processuale si concluse con una condanna a 15 anni, ridotti nei fatti a pochi mesi, per il condono di 10 anni e per i 4 anni e più di carcerazione preventiva già vissuti (compresi quelli sofferti come prigioniero di guerra). Con un accordo tra accusa e difesa si era deciso di fermare lì l'iter giudiziario. Ma, si afferma nella sua autobiografia, l'accordo venne fatto saltare dall'alto, ed in appello lei fu condannato all'ergastolo, poi confermato dalla Cassazione. Pensa di avere capito a chi si debba questa manovra? E ritiene ciò parte di un più ampio processo politico?

Su tutte le sentenze che mi riguardano posso dirle che non si è mai processato l'uomo Priebke, innocente o colpevole che fosse, ma l'ideologia che si voleva a tutti i costi che egli incarnasse. Si è giudicato non secondo i canoni del diritto ma all'unico scopo di inscenare un processo mediatico che avrebbe imposto all'attenzione dell'opinione pubblica il solito pacchetto emozionale, confezionato per suggestionare le masse con la figura di un mostro a uso e consumo dei giochi di potere dei potenti. Il caso Priebke doveva essere l'ennesima occasione per riaffermare e giustificare i principi su cui si fondano le suggestioni politiche e sociali del mondo attuale. Un mondo programmato nella conferenza di Yalta, autolegittimato con i processi farsa di Tokyo, Norimberga e gli altri, inscenati via via contro chi non voleva allinearsi alle logiche del nuovo corso. Doveva essere l'ultima occasione per usare il soldato tedesco come simbolo del male, contrapposto a tutto ciò che in termini sempre più categorici viene imposto ai popoli della terra come il bene: il nuovo ordine mondiale, quello globalizzato da un ristretto gruppo di plutocrati cosmopoliti e dai politicanti al loro servizio.

4) Quali sono gli episodi più significativi che ricorda legati a Hitler e Mussolini?

Dopo i primi esiti positivi sul fronte orientale, a fine estate 1941, feci, nelle mie funzioni di ufficiale di collegamento, un viaggio indimenticabile al seguito di Benito Mussolini. Il Duce visitò le divisioni italiane sotto il comando del generale Giovanni Messe.

Il luogo dell'incontro era una piccola stazione vicina alle linee, appositamente scelta perché nelle vicinanze si trovavano due tunnel che avrebbero potuto ospitare entrambi i treni in caso di allarme aereo. Ci fermammo ad aspettare il convoglio di Hitler che non si fece attendere a lungo. Il Duce era cupo, la morte di suo figlio Bruno, da poco caduto mentre collaudava un aereo,

era un dolore che non lo abbandonava. Vidi come il volto turbato di Mussolini si rischiarò alla vista del Führer. Mi colpì quella cordialità nei confronti dell'alleato perché aveva un qualcosa di veramente spontaneo e dal canto suo Hitler fu altrettanto amichevole. Ricordo anche che al fianco di Mussolini c'era il figlio Vittorio. Le grida: "Duce Duce" con cui i soldati italiani fino ad allora vittoriosi accolsero Mussolini erano veramente travolgenti; una immagine italianissima che per di più, per lui, chiuso nel suo dolore, fu particolarmente commovente.

5) Dopo la condanna all'ergastolo, cosa ha pensato per riuscire ad andare avanti?

Se le manette, la deportazione di un vecchio, il carcere, la lontananza dalla mia sposa malata, sono oggi la croce della mia vita, l'incredibile lato positivo di questa esperienza è stato trovare tanti amici sinceri; è stato scoprire un tesoro. Fratelli che da tutte le parti del mondo si sono prodigati nell'aiutarmi. Come ho già detto, il mio impegno di novantenne che anche dietro le sbarre non si è mai arreso, è quello di un uomo che anche se terribilmente stanco, cerca di stare in piedi per lasciare in eredità ad altri il significato vero della sua vita.

6) Dopo che Ciampi ha ritenuto non ci fossero le condizioni per la grazia, non essendoci l'accordo unanime dei familiari delle vittime delle Ardeatine, ritiene ancora di avere delle prospettive per riacquisire la libertà ? E se sì, chi pensa in particolare che avrà contribuito a tale esito per lei felice, col suo aiuto?

Credo che un uomo non debba mai abbandonare la speranza. Anche se mi pesa molto la mancanza della libertà e molto più ancora la mancanza di Alice, la mia coscienza di uomo tuttavia si sente libera. Per nessuno motivo vorrei essere al posto dei miei persecutori, senza vincoli nello spazio ma prigionieri nell'animo. Mi hanno tolto la libertà, mai, però, mi toglieranno la dignità.

7) Cosa pensa del divieto di sfilare e di utilizzare il palco per la manifestazione in suo favore il 6 marzo? Per quell'appuntamento ridottosi notevolmente a causa dei divieti sarebbe dovuta venire anche sua moglie Alice: è poi ugualmente venuta? E l'ha più incontrata dal 1995, anno nel quale è stato costretto a lasciare l'Argentina?

Mia moglie non l'ho mai più potuta vedere! Nell'Italia democratica si vieta a me e ai miei sostenitori, persino il diritto di una legittima richiesta: il diritto a richiedere un provvedimento di clemenza. Certo possono negarmela la grazia, ma è un diritto inalienabile quello di poterla richiedere. Contro simili abusi del potere costituito posso solo citare le parole del barbaro Brenno, che sono poi il titolo del mio libro: Vae Victis (Guai ai Vinti).

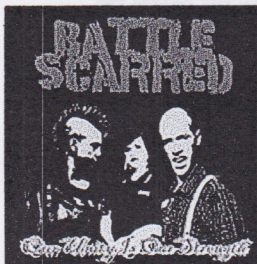
www.priebke.it

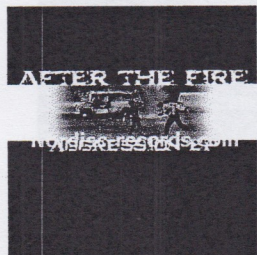
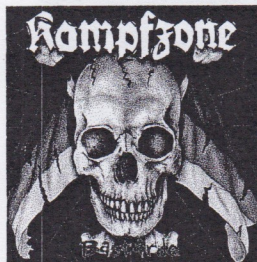
**NICO
BARI CREW**

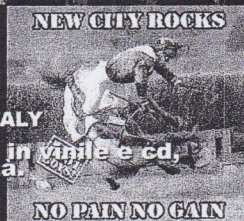
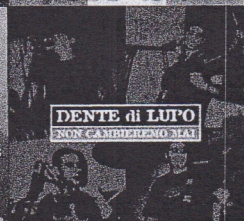
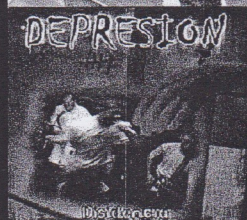
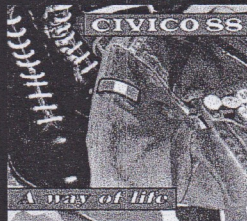
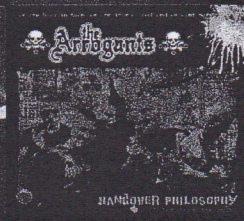
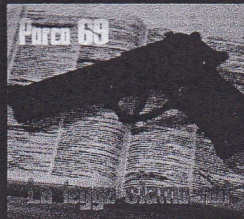
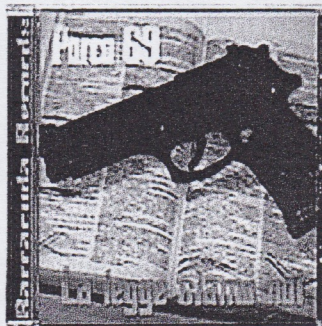
CANTI ASSASSINI

Entrammo nella vita dalla porta sbagliata
In un tempo vigliacco con la faccia sudata
Ci sentimmo chiamare sempre più forte
Ci sentimmo morire ma non era la morte
E la vita ridendo ci prese per mano
Ci levò le catene per portarci lontano
Ma sentendo parlare di donne e di vino
Di un amore bastardo che ammazzava un bambino
E di vecchi mercanti e di rate pagate
Di fabbriche nuove e di orecchie affamate
E pregammo la vita di non farci morire
Se non c'era un tramonto da poter ricordare
E il tramonto già c'era, era notte da un pezzo
Ed il sole sorgendo ci negava il disprezzo
Ma sentendo parlare di una donna allo specchio
Di un ragazzo a vent'anni che moriva da vecchio
E di un vecchio ricordo di vent'anni passati
Di occasioni mancate e di treni perduti
E scoprimmo l'amore e scoprimmo la strada
Difendemmo l'Onore con il sorriso e la spada
E scordammo la casa e il suo caldo com'era
Per il caldo più freddo di una fredda galera
E uccidemmo la noia annoiando la morte
E vincemmo soltanto cantando più forte
E ora siamo lontani siamo tutti vicini
E lanciamo nel cielo i nostri canti assassini
E ora siamo lontani siamo tutti vicini
E lanciamo nel cielo i nostri canti assassini

NICO
BARI CREW

RECENSIONI

Gruppo Streetpunk Oi!. EP in vinile in formato 7 pollici. 4 tracce inedite registrate nel 2001. Oi! Svedese veloce e melodico con testi in inglese. Edizione limitata di 1000 copie in vinile rosso. Titoli: From The Gutter To Hell, Bootcamp 2001, Our Unity Is Our Strength, Pigs On Parade.

ALCUNE INFO SONO PRESE DAL SITO DELLA BARRACUDA E DAL SITO ODIATI E FIERI

Novità dalla Nordisc Records. l'etichetta olandese ha appena prodotto il primo E.p. degli **After The Fire** dal titolo **"Aggression"** ed entro la fine dell'anno ha in programma di far uscire il nuovo lavoro dei tedeschi **Kampfzone**.

Nei primi mesi del 2006 dovrebbe vedere la luce il nuovo lavoro dei tedeschi Kampfzone dal titolo "Bastarde". Intanto vi possiamo anticipare gli 11 titolo che ne faranno parte: Heuchler und lügner, Bastarde, Schlachthof, Alte wege - Alte freunde, Riot, Cops, Nacht des schreckens, Vollkontakt, Scheiss drauf, Fuck you e Alte strategen. Il Cd sarà prodotto dall'olandese Nordisc Records. La versione vinilica sarà curata dalla solita Dim Records.

Gruppo Oi! Core Italiano attivo negli anni ´90. Originaria della provincia di Lodi questa band registrò nel 1995 un demo tape di 4 pezzi che andò esaurito ibreve tempo e li portò ad essere indicati come uno dei più promettenti gruppi Oi! dell´epoca. Il gruppo si riformò anni dopo con una nuova formazione dedicandosi a sonorità Heavy Metal. Questo singolo contiene 2 tracce tratte dal demo originale (le altre due erano state incluse nel singolo "Il Nostro Mondo"). Lato B: "Kranio Rasato". Edizione limitata di 1000 copie in vinile verde.

RECENSIONI

PORCO 69 - LA LEGGE SIAMO NOI-

PRODUZIONE: BARRACUDA RECORDS

Molto bella e curata l'ultima fatica dei Lumbard Porco 69. La Lombardia con i Porco 69 ed i Civico 88 la fa da padrona nel variegato ambiente skinhead italiano! Si sente una forte impronta metallara, che rende molto hard il sound, voce e chitarre graffianti. Curatissimo il booklet con una nuova stesura della Costituzione molto Skin!!! Dopo un primo ascolto del cd mi restano impresse 2 songs **Odio** molto ma molto bella, e **Psyco** per giunta in passato era anche il mio nickname, molto bella anche **Odino** e **R.I.P.** dedicata a Marco! **DA ORDINARE**!!!

CIVICO 88 - LA STRADA –

PRODUZIONE: BARRACUDA RECORDS

Splendido capolavoro per la band di Varese, che ormai da anni scalda le serate alcooliche di noi skinheads con il loro puro OI! anni '80! Lo stile è quello che ormai si è un pò perso nelle bands nostrane troppo influenzate dal metal e dall'hard core, ovvero puro OI! Politicizzato. Testi scorrevoli e cori perfetti che accompagnano la voce di Stefano, tutti belli i 12 pezzi in primis **Straight from the past** che ci parla di miti, leggende che non devono essere dimenticati; **La prima volta** che con un simpaticissimo gioco di parole da l'impressione di ascoltare una love song, ma si rivela pura violenza con calci e pugni per un fottuto sharp; **Skinhead 4 skinhead** che da voce al movimento creato per aiutare gli skins ingabbiati. Nel cd trovate anche una cover dei Plastic Surgery "**Siamo Noi**". **Il cd non può e non deve mancare nella vostra collezione! Chi non lo acquista è uno sharp!!!**

NICO & AUGUSTO
BARI CREW

SFASCIO

Potevano fare uno scoop e raccontare la realtà di merda dei "giovani-bene" del nostro paese e sicuramente del mondo intero. Un paese con una classe dirigente di merda. E invece leggiamo i giornali e cosa scrivono: l'unica preoccupazione è quella di far uscire il ram-pollo il meno peggio possibile da questa squallida vicenda. Abbiamo cercato le parole chiave della vicenda nei titoli dei giornali: cocaina, transessuale, soldi, omertà. Non abbiamo trovato un cazzo. Sul quotidiano di "famiglia", la Stampa, riescono nell'incredibile risultato di non mettere mai nei titoli neanche la parola "droga". Quattro gli articoli: "Lapo (che tra l'altro è un nome che si da ai cani o ai finocchi...) Elkann in coma per una overdose". Di che cosa? Di pastasciutta?!? "I medici, Lapo è grave ma si salverà"; "Una vita ad alta velocità affrontata col sorriso"; "L'ansia della famiglia, il dolore di Martina". Non c'è il racconto della notte, di Lapo che alle tre del mattino va a citofonare allo squallido appartamento di un transessuale che si chiama Lino, ha cinquant'anni, e si fa chiamare Patrizia. Che Lapo e Lino si frequentano (leggasi: chiavano) da qualche mese. Che sono in quattro a farsi di cocaina e altra merda (ma quante parolacce, sono proprio poco sabaudo...). Poi al mattino Lino-Patrizia prova a svegliare l'amichetta, la scuote, ma lei resta immobile e allora scatta il panico, la corsa all'ospedale di Torino, il tentativo di nascondere la notizia. L'omertà. Non troverete traccia sui giornali del comunicato con cui l'ufficio stampa Fiat ancora dopo 12 ore definiva "destituita da ogni fondamento" la notizia del ricovero di Lapo. L'ANSA dopo 14 ore taceva (servi schifosi!). Dopo poco invece si cominciava a parlare di "insufficienza respiratoria" e altre cazzate. Tutto per evitare di raccontare le porcherie che fanno le giovani avanguardie Italiche con i soldi fatti da padri e nonni (...con l'usura, la corruzione e gli intrighi!!!). Via con la rassegna stampa. L'articolo su Martina Stella (puttana!) che scarica il moribondo (Titolo: "Siamo ex da mesi, strade diverse"); quello su nonno Gianni (Titolo incredibile: "L'Avvocato lo adorava, gli prestava anche le giacche"...); quello su quanto è figo essere Agnelli (Titolo: "Donne, sport e tirocinio in azienda, le storie diverse dei giovani Agnelli"); su quanto sia un manager affidabile (Titolo: "L'ultima festa di compleanno: vado a letto, domani si lavora"); sulle sue grandi intuizioni di marketing (Titolo enorme: "Felpe e stampa rosa, l'outsider Fiat: il suo sogno, svecchiare il marchio dell'auto di Torino"); su Alex Del Piero ("E' un amico, andrà tutto bene"). Incredibile la (dis-) informazione politicamente corretta. Nessuno dice che lo zietto si è suicidato da un viadotto, perché in crisi di astinenza (da droga); che il nonno notoriamente aveva le narici rivestite d'oro (...); che il paparino è un finocchio dichiarato.
Brutti cani ipocriti! Ma allora ci prendete per il culo!? Lapo è un grande manager, Maradona va a ballare in tv, Calissano ha bisogno di coca per curarsi la depressione... Ahò! A me se mi beccano con una brasiliana morta in casa e un etto di quella roba, mi processano per direttissima e mi danno vent'anni (magari per ricostituzione...del Cartello di Bogotà...:-). Vuoi vedere che lo stronzo è l'operaio pugliese emigrato, che lavora dodici ore al giorno per una paga di merda, ha quattro figli e una moglie a carico e se quando torna a casa si fa un paio di birrozze gelate dicono che è un disadattato...? All'ospedale di Torino, nella stessa sala rianimazione del tossico sionista, c'è un uomo di cui non si conosce il nome. Ha la mia stessa età, 34 anni, fa l'operaio. Lui morirà, la checca tossica verrà salvato dai dottori. Scommettiamo? Sono le otto di sera, adesso esco perché sono molto incazzato. Mi vado a riempire di birra con i camerati e se qualcuno mi fa girare le palle, spacco tutto. Coglione? Fate come me, che questo paese non si merita un cazzo da Noi. **Solo distruzione!**

TARANTO CREW

14 88

Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali

se sei vittima di una discriminazione razziale
chiama il NUMERO VERDE GRATUITO

if you are a victim of racial discrimination
call this TOLL FREE NUMBER right away

14 88

UN NUMERO PER TUTTE LE OCCASIONI

APVLIA SKINHEADS
PRODUCTION

RECENSIONE....

Siamo venuti a sapere di una specie di "bibbia" antifascista che circola nei putridi ambienti popolati da zekke: **"La prima volta che ho visto i fascisti". Ce la siamo procurata..!!**

L'autore è un coetaneo di molti di noi, pseudo-intellettuale del cazzo, assistente leccaculo all'Università di Bologna: Andrea Rapini.

Il furbetto ha piazzato all'inizio dell'infame libretto una sua prefazione piena di concetti e citazioni delle quali una persona di media cultura alla fine non capirebbe un cazzo. Il resto è costituito da undici testimonianze con tanto di nome e cognome (sicuramente inventati, data la nota codardia dei conigli rossi!). Ebbene, questa parte è vera e propria spazzatura! Come si faccia a spendere, sia pure pochi euro, per acquistare questa robaccia, lo può giustificare solo con la totale assenza di materia grigia nelle teste di questi spinellati rimbecilliti.

Un concentrato di leggende metropolitane rosse, falsità e boiate incredibili!! Il fascista (che sia camerata, skin o militante di qualche movimento politico, nessuna differenza...) è stupido, violento, figlio di papà, spende centinaia di euro in abbigliamento per essere figo, non capisce un cazzo di cultura né comprende la sofisticata ironia (...) dei compagni. Inoltre nasconde il suo essere fascista alla luce del sole, per uscire solo di notte con i suoi amici! Attacca briga solo in netta superiorità numerica, prendendosela preferibilmente con donne e ragazzini!! Basta che intervenga un eroico compagno (...) perché fugga e se poi si becca uno schiaffone il fascista non lo vedi più!!! Già questo schematico sunto basterebbe a far comprendere come sia facile la falsificazione storiografica se già nella contemporaneità si riescono a far passare concetti che non hanno un solo punto in comune con la realtà. Ma purtroppo come si dice in questi casi: la mamma degli imbecilli è sempre incinta. Due vere chicche del libro sono l'esperienza (inventata altrimenti è un coglione) di un ragazzo romano il quale racconta che nonostante i muri della sua città siano imbrattati di slogan fascisti, lui di fascisti non ne ha mai incontrato uno (a Roma...!?). L'altra (inventata altrimenti sarebbe morto e non avrebbe potuto raccontare niente...) riguarda il padre di una zekka, picchiata la sera prima in piazza San Lorenzo a Vicenza. Questo vedendo il figlio tutto pesto, il mattino dopo torna sul luogo del "fattaccio" (piazza San Lorenzo!), si avvicina ad un gruppo di skins e li invita a provare a far con lui, ciò che hanno fatto con il figlio. Questi, impauriti e sorpresi, si girano e se ne vanno. Lui allora gli urla dietro:" ...siete grandi e grossi ma non avete i coglioni per picchiarmi...fate i forti solo la notte quando, ubriachi ed in venti, aggredite un ragazzino solo...ma adesso che vi ho visto, ho capito che siete solo ombre che si dissolvono alla luce del sole...vigliacchi!". E torna a casa vittorioso ed orgoglioso.

Ragazzi, dopo aver letto questo libro, credo che per tutti noi reputare questa gente come nemici o avversari sarebbe un DISONORE!

SONO SOLO INSETTI DA TRATTARE CON I DISERBANTI.

TARANTO CREW

THANKS & FUCK TO:

SALUTIAMO: Singen, Radolfzell ed Engen skinheads, tutta la Germania NS, Alex Boss, Igi, Sasha, Rumpel..tutte le SHG Tamara, Anna, Andrea, Svizzera skinheads, il VFS per i concerti che organizza, Bari crew,Taranto crew, Manduria crew, Monopoli crew, Lavello crew, Francesco e Monopoli Ultras '93, William Tattoo " Six Feet Under", i ragazzi di Corato, i Decuriani passati al NS, gli Skins Foggia, Pigi e SPQR Roma, Giorgia Latina, Valerio&Chiara, Gigi&consorte, Tommaso Hatred e la redazione di THE BULLDOG, Tonio e Gianluca Ucn, Cristiano fnTreviso, Berto Un.Trieste, Ciccio sudore Ucn, Mino Ucn, il Capitano Erick Priebke, e tutti i camerati ingiustamente in galera, AH, HH, la APVLIA LEGIONE BLACKMETAL, Marco Nekrodvx e Claudio Moloch, tutti i locali che c'hanno cacciato, tutte le SHG Italiane, Milano skinheads Andrea e Vortex, Danilo e Teo Milano, Migi&Riccardo (mimetica), Andy Como di Raw Vinyl, Maurizio e le crew di Imperia e Ventimiglia, Francesco, Giovanni, Valerio, Samir, Paolo e skins Treviso, la redazione di A MODO NOSTRO, Francesco e skins Belluno, Max & Marco skins Cortina, Lino Matera, Ascanio, Alessandro, Andrea e Perugia crew, Lino e tutta Siracusa skinhead, Gigi, Lele, Gabry, il conte Luca, Susy SHG, Alice punk 14/88, la Giovanna, la cugina di Gigi..Tiziana la leccese bona, Bellaria & Rimini skins, Lele Lecce88, Giulio Lecce, Fra' e Gigi Bergamo, Gloria Treviso, le nostre Bellissime APVLIA SHG Migi, Janina, Teresa, Valentina, e tutte quelle che verranno...

SALUTIAMO le bands che ci hanno rilasciato le interviste:
LEGITTIMA OFFESA, HATRED, AUDACIA, CIVICO 88, MALNATT, RIVOLTA URBANA, DIMONIOS, AUTOBLINDA 74, THE CASUALS, PORCO 69, LES VILAINS, BLOCK 11.

FANCULO al Gover. della Puglia NI.VE.; **FANCULO** a tutti i datori di lavoro rompicoglioni; **FANCULO** a tutte le toghe rosse che sognano di chiuderci in gabbia; **FANCULO** a tutti gli immigrati che sfruttano il suolo Italico " **SCIATAVIN**"; **FANCULO** a tutte le girls che non ce la danno;

RINGRAZIAMO **GIGI** DELLA **BARRACUDA RECORDS** PER LA DISTRIBUZIONE!
RINGRAZIAMO **ALE & GIULIA** DEL WEBSITE **ODIATI E FIERI** PER LA PUBBLICAZIONE DELLA 'ZINE!

RINGRAZIAMO IL NUOVO CORRISPONDENTE DA MILANO DANILO!

Le interviste sono fatte direttamente ai componenti delle bands. Riportiamo le interviste nero su bianco, ciò non significa però che condividiamo tutte le opinioni espresse.

skunkzine04@yahoo.it

SOS

INVITIAMO LE POCHE **SKiNGiRLS** LIBERE DA IMPEGNI AFFETTIVI A CONTATTARE CON LA MASSIMA URGENZA LA REDAZIONE PER INTERESSANTI NOTIZIE CHE VI RIGUARDANO. ASTENERSI LE SKINGIRLS FIDANZATE e/o SPOSATE..

COPIA NUMERO:

ALZA LA TESTA